

## VILLA GIBERTI



### CARTA DEI SERVIZI

*Gentile Cliente,*

*Siamo lieti di renderLe disponibili, attraverso la presente Carta dei Servizi, le informazioni relative alla nostra organizzazione, alle finalità della struttura, alla declinazione dei servizi e loro modalità di erogazione, ai nostri standard di qualità, ai diritti dell'ospite ed alle modalità con le quali tutelarli.*

*Questo documento nasce per darLe la tranquillità di una conoscenza continua e aggiornata delle politiche aziendali, delle risorse professionali, umane, strutturali ed organizzative a Sua disposizione all'interno della struttura. Uno strumento informativo utile per sapere quale accoglienza, quale assistenza e quale modalità di cura aspettarsi.*

*Il sistema che Le presentiamo vuole essere dinamico e flessibile, aperto ad un confronto continuo con le Sue esigenze e i Suoi bisogni; in struttura troverà pertanto a sua disposizione una postazione con notebook dedicata alla raccolta di segnalazioni, reclami e opinioni o attraverso cui suggerire tutto quanto riterrà opportuno. Un questionario le verrà inviato annualmente, per rilevare la Sua soddisfazione in merito ai servizi erogati ed alle modalità di erogazione degli stessi.*

*Con il Suo aiuto e la nostra volontà speriamo di riuscire a migliorare la qualità della vita dei nostri ospiti durante i periodi in cui usufruiscono dei nostri servizi.*

*Cordiali saluti*

*Gruppo La Villa  
Ing. Carlo Luculano*

## SOMMARIO

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
OBIETTIVI E FINALITÀ.....	4
DIRITTI DELL'OSPITE: LA CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA.....	6
PRINCIPI FONDAMENTALI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI .....	9
PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA .....	11
MODALITÀ PER RAGGIUNGERE LA STRUTTURA .....	12
MODALITÀ DI INGRESSO, PRESA IN CARICO E DIMISSIONI .....	13
VILLA Ghiberti - GIORNATA TIPO.....	17
VISITE ALL' OSPITE.....	19
ACCESSO DEI VISITATORI.....	19
SERVIZI E ATTIVITÀ OFFERTI DALLA STRUTTURA.....	21
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.....	28
DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE.....	29
CARATTERISTICHE STRUTTURALI .....	30
ASPETTI ECONOMICI.....	31
REGOLAMENTO DI STRUTTURA.....	33
RICHIESTA DOCUMENTI SANITARI.....	33
NORME DI SICUREZZA DEGLI UTENTI E DEI VISITATORI .....	33
INFORMAZIONE, PRIVACY E SICUREZZA .....	34
STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI .....	34
MECCANISMI DI TUTELA E DI VERIFICA.....	35
SINTESI DELLE CONDIZIONI.....	40
CONCLUSIONI.....	41

## PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Carta dei Servizi è un documento sempre a disposizione degli utenti, teso a facilitare la fruizione dei servizi e a rendere edotti gli ospiti sulle caratteristiche complessive del sistema e della organizzazione. Alla stipula del Contratto di ingresso il contraente ne riceve copia. Chiunque volesse visionarla troverà comunque sempre disponibile la versione aggiornata in struttura e online sulla pagina web della struttura. La presente Carta dei Servizi è uno strumento dinamico, aperto alle integrazioni, per consentire il confronto, raccogliere punti di vista e osservazioni, è la prima esperienza di integrazione con il territorio. Eventuali variazioni del presente documento, saranno concordate e condivise con le stesse modalità al fine di proseguire e ottimizzare il percorso di miglioramento dei servizi offerti.

La Carta dei Servizi ha la finalità di illustrare le caratteristiche strutturali e funzionali di Villa Ghiberti, il cui principale obiettivo è quello di:

- far conoscere a ospiti e familiari i propri diritti,
- illustrare i servizi messi a disposizione dalla Struttura
- definire gli obiettivi dell'Organizzazione, al fine di coinvolgere direttamente gli utenti.

La Carta dei Servizi è perciò anche uno strumento di approccio alla qualità, in quanto definisce i programmi che la Comunità intende realizzare per il miglioramento tecnico, organizzativo ed operativo. La Carta dei Servizi è un documento da interpretare in chiave dinamica, soggetto quindi a momenti di verifica, miglioramento e integrazione.

La Carta dei Servizi, obbligatoria per le strutture pubbliche e richiesta dalle amministrazioni Regionali e ASL anche per gli operatori privati, è regolamentata e illustrata nei seguenti documenti:

- Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 27.1.1994 – Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 19.5.1995 – Schema generale di riferimento della “Carta dei servizi pubblici sanitari”;
- L.7.8.1990 n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Ministero della sanità Linee guida n.2/95 – Attuazione della carta dei servizi nel Servizio Sanitario Nazionale;
- Decreto Ministro della Sanità 15.10.1996 – Approvazione degli indicatori per la valutazione delle dimensioni qualitative del servizio riguardanti la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza, il diritto all'informazione, alle prestazioni alberghiere, nonché l'andamento delle attività di prevenzione delle malattie.

A livello Regionale:

- DGR 564 del 2000 – Direttiva Regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di AIDS, in attuazione della legge regionale n° 34 del 12/10/1998;
- DGR 514 del 20/04/2009 s.m.i. – primo provvedimento della giunta regionale attuativo dell'articolo 23 della legge regionale 4 del 2008 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari;
- DGR 2110 del 2009 – approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio.

## PRESENTAZIONE DEL GRUPPO LA VILLA

Il Gruppo La Villa nasce nel 1992 con l'intento di fornire servizi socio sanitari di accoglienza residenziale diurna o domiciliare ad anziani o adulti inabili.

L'attività della Società è integrata nella rete di servizi presenti sul territorio mediante apposite convenzioni e accordi con le Amministrazioni competenti in ottemperanza alle normative vigenti.

Nel corso degli anni il Gruppo ha incrementato il numero dei propri posti letto con la progressiva acquisizione e realizzazione di altre nuove strutture. A luglio 2008 è nata una partnership con il prestigioso gruppo francese "Maisons de Famille Sas", sostenuto dalla grande famiglia imprenditoriale "Associazione delle Famiglie Mulliez" (AFM), uno dei principali operatori a livello europeo nel settore.

L'organigramma, costantemente aggiornato, è esposto in struttura nelle bacheche a disposizione di ospiti e parenti e consente una corretta e trasparente informazione sulle attività e sulle funzioni principali che compongono l'organico.

## OBIETTIVI E FINALITÀ

### | Obiettivi Aziendali

L'obiettivo primario di Edos Srl è fornire un servizio in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli ospiti dando risposte alle loro necessità, misurandosi continuamente con i loro reali bisogni, in modo da offrire un notevole sollievo anche ai familiari, conferendo loro la certezza che i propri cari sono costantemente seguiti nella struttura. La società è orientata ad attivare sinergie per garantire una modalità di lavoro partecipato coinvolgendo il territorio, per operare con maggiore efficacia ed aumentare il senso di reciprocità.

La missione aziendale di Edos consiste nella costituzione di un polo socio sanitario, integrato nella rete territoriale, sempre più in grado di fornire servizi qualificati in appoggio o ad integrazione delle strutture pubbliche competenti.

### | Socializzazione, Prevenzione, Sostegno, Relazionale e Integrazione

Per garantire la qualità del servizio offerto, viene privilegiata una modalità di gestione partecipata, che accoglie la "voce" degli anziani, ascolta i familiari, tiene conto delle caratteristiche personali degli ospiti, adotta strumenti finalizzati a garantire apertura al territorio, responsabilità verso l'anziano e la sua famiglia, facilita l'apertura alle associazioni di volontariato e alle reti informali e promuove iniziative nel territorio. Il Responsabile di struttura svolge la funzione di responsabile dei rapporti con il territorio.

### | Codice Etico

La Società adotta e condivide il proprio Codice Etico, che definisce il quadro di valori, di diritti e di doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali aziendali e ne indirizzano i comportamenti. Il Codice Etico è reso disponibile, su richiesta, con la documentazione di ingresso.

### | Lavoro di rete

Informazioni sui diritti dell'anziano e sulle risorse territoriali

- supporto nel percorso "assistenziale" di cura (contatti con i presidi specialistici);
- rapporto con il Servizio Anziani e Ufficio di Piano del Comune;
- rapporto con L'Azienda USL di Piacenza;
- rapporti con i familiari di riferimento;
- rapporti con Amministratori di Sostegno e/o Tutore Legale.

## | Finalità

- Offrire ad ospiti anziani auto e non autosufficienti un ottimale percorso di vita favorendo il recupero e il mantenimento delle capacità psico - fisiche, facilitando la socializzazione ed evitando il più possibile un ulteriore decadimento;
- favorire il rientro al proprio domicilio;
- assicurare la libertà dell'etica personale.

## | Obiettivi specifici di Villa Ghiberti e destinatari dell'assistenza e cura

La struttura autorizzata dal Comune di Piacenza, come indicato nella **Determinazione Dirigenziale n. 858 del 27/03/2024**, dispone di **126 posti letto** suddivisi nel seguente modo:

1. **Casa Residenza Anziani (CRA):**
  - o Villa Ghiberti 1: 56 posti letto.
  - o Villa Ghiberti 2: 12 posti letto.
2. **Casa di Riposo (CR)**, destinata ad anziani autosufficienti o con lieve non autosufficienza:
  - o Villa Ghiberti 1: 58 posti letto.

La Struttura, è in grado di fornire in maniera continuativa assistenza, cure sanitarie, cicli di fisioterapia e attività di animazione atte a mantenere e/o a rafforzare le capacità funzionali, motorie, cognitive e relazionali necessarie alla vita quotidiana, favorendo al massimo la continuità dei rapporti affettivi con la famiglia di provenienza, ed è organizzata per rispondere in maniera globale alle finalità di cura geriatrica e di accoglienza di persone anziane che presentino una delle seguenti situazioni di bisogno:

- Ospiti autosufficienti e parzialmente autosufficienti, che necessitano di basso livello assistenziale
- Ospiti con elevato livello di non autosufficienza, con compromissione clinica e terapie multiple e complesse
- Ospiti con patologie cronico-degenerative e compromissione motoria e/o cognitiva medio-grave
- Ospiti che necessitano di cure riabilitative post-ospedaliere o ricoveri di sollievo.

## | Impostazione dei percorsi assistenziali

Il modello organizzativo attraverso il quale sono realizzati i servizi (assistenziali e non) di Villa Ghiberti come dichiarato negli obiettivi di Edos, attribuisce una posizione centrale al rispetto e alla dignità di ogni persona e valorizza l'appartenenza alla famiglia di riferimento dell'ospite. Gli operatori, infatti, si concepiscono come collaboratori della famiglia, dando continuità alla sua naturale solidarietà, in un'ottica di sussidiarietà e di corresponsabilizzazione nella cura dell'anziano.

## DIRITTI DELL'OSPITE: LA CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

### | Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può avvalersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche. Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati), agenzie di informazione e, più in generale, mass media, famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita.; il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona; il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La promozione della salute mira soprattutto a raggiungere l'eguaglianza nelle condizioni di salute. Il suo intervento si prefigge di ridurre le differenziazioni evidenti nell'attuale stratificazione sociale della salute, offrendo a tutti eguali opportunità e risorse per conseguire il massimo potenziale di salute possibile.

Questo comprende: un saldo radicamento in un ambiente accogliente, l'accesso alle informazioni, le competenze necessarie alla vita, la possibilità di compiere scelte adeguate per quanto concerne la propria salute.

## | La persona anziana al centro di diritti e di doveri.

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

LA PERSONA HA IL DIRITTO	LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE
Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.	Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.	Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.	Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
Di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.	Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.

Di vivere con chi desidera.	Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
Di avere una vita di relazione.	Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.	Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.	Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

## | Doveri dell'ospite e dei suoi accompagnatori

Nello spirito di reciproca collaborazione, agli ospiti e loro congiunti ammessi ad usufruire dei servizi offerti da Villa Ghiberti è cortesemente richiesto, compatibilmente a quanto permesso dalle condizioni psicofisiche, di:

- avere un comportamento responsabile e costruttivo nel dialogo con il personale a fronte della risoluzione di eventuali problematiche di percorso;
- rispettare il personale e le professionalità presenti in struttura;
- rivolgere attenzione alle attrezzature, ambienti ed arredi messi a disposizione;
- comprendere e condividere le esigenze organizzative del servizio in modo da agevolare l'erogazione dello stesso.



## PRINCIPI FONDAMENTALI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'attività di Villa Ghiberti si svolge nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994. Tali Principi etici e morali prevedono:

<b>UGUAGLIANZA</b>	<p>Pari opportunità di accesso ai vari servizi saranno garantite a tutti gli ospiti della Residenza, al fine di promuovere il loro benessere senza alcuna distinzione di genere, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni fisiche ed economiche. Il principio di "Uguaglianza", quindi, sarà inteso non tanto come generica uniformità delle prestazioni offerte, quanto piuttosto come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.</p>
<b>IMPARZIALITÀ</b>	<p>Ad ogni ospite della Residenza, fatte salve le priorità di ordine sanitario, saranno assicurati servizi e prestazioni di pari livello qualitativo. I rapporti tra utenti e servizi, così come il comportamento professionale del personale operante nella struttura, si ispireranno ai principi di obiettività, giustizia e imparzialità.</p>
<b>UMANITÀ</b>	<p>Nella struttura l'attenzione centrale viene posta alla persona con pieno rispetto della dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.</p>
<b>DIRITTO DI SCELTA</b>	<p>Si garantirà, nel rispetto della legislazione vigente e delle necessità dell'ospite non autosufficiente, il diritto di scelta degli interventi presso la struttura secondo le proprie esigenze, in base al grado di autosufficienza e, naturalmente, alle previsioni del piano assistenziale personalizzato.</p>
<b>CONTINUITÀ</b>	<p>I servizi di cura alla persona e le prestazioni integrate continue saranno erogati quotidianamente. In caso eccezionale di funzionamento irregolare, saranno tempestivamente attivate tutte le procedure idonee a ridurre i disagi. La struttura si impegna a garantire all'anziano la possibilità di essere seguito dalla stessa équipe, secondo le necessità indicate nel piano di assistenza individuale.</p>
<b>TERRITORIALITÀ</b>	<p>La Residenza si proporrà agli anziani come vera e propria "casa", cercando di favorire legami e collegamenti con il quartiere in cui è situata. Saranno incentivati i rapporti e le relazioni sia con amici e parenti, sia con ambienti del loro passato.</p>
<b>QUALITÀ DELLA VITA</b>	<p>Obiettivo della Residenza sarà, oltre all'assistenza e alla cura dell'anziano, il miglioramento della qualità della sua vita. Si favorirà, dunque, per quanto sia possibile, il contributo diretto e la partecipazione dell'anziano stesso e della sua famiglia, a tale scopo coinvolti, informati, ascoltati.</p>

<b>PARTECIPAZIONE</b>	<p>La persona anziana e i familiari autorizzati potranno partecipare attivamente al miglioramento del servizio. Gli strumenti offerti a tale scopo saranno un'informazione corretta e costante e la formulazione di pareri e proposte attraverso questionari di gradimento e moduli di reclami. Nella Residenza, inoltre, si favorirà la presenza e l'attività delle associazioni di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti.</p>
<b>SUSSIDIARIETÀ E COOPERAZIONE</b>	<p>Nella Residenza si favorirà la collaborazione con le organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti per realizzare, anche attraverso specifiche convenzioni, attività complementari e integrative volte a migliorare la qualità della vita dell'anziano, a offrirgli sostegno e compagnia e a promuovere la solidarietà sociale.</p>
<b>EFFICIENZA ED EFFICACIA</b>	<p>I servizi e le prestazioni saranno forniti secondo criteri d'efficienza (uso delle risorse appropriato e senza sprechi) e di efficacia (in grado di soddisfare i bisogni dell'ospite e di promuoverne il benessere).</p>
<b>LA TUTELA DEI DIRITTI RICONOSCIUTI</b>	<p>È opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).</p> <p>Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'ufficio di pubblica tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. È constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.</p> <p>È necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Emilia Romagna</p>

## PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA



Villa Ghiberti è una struttura socio-sanitaria residenziale di grande valore, situata a Piacenza nella parte ovest della città a pochi passi da Piazza Duomo, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Fondata in un antico palazzo quattrocentesco, dal lontano 1852 la Struttura ha sempre garantito cure adeguate e assistenza continua ai suoi ospiti. La struttura si compone di due edifici, Villa Ghiberti 1 e Villa Ghiberti 2.

Villa Ghiberti 1, l'edificio principale, è un luogo accogliente per anziani autosufficienti o con lieve autosufficienza e non autosufficienti. Il suo bel giardino esterno offre uno spazio piacevole per momenti di relax. Le camere, disponibili in diverse tipologie (doppie, triple e quadruple), sono luminose, spaziose e ben curate. All'interno gli ospiti possono usufruire di sale soggiorno, ampi spazi di socializzazione per ospiti e loro familiari, sale da pranzo, ambulatori medici ed infermieristici, una sala teatro, una palestra attrezzata per fisioterapia e trattamenti specialistici, un ampio salone adiacente al giardino dove vengono svolte le attività ricreative ed educative e una bellissima cappella affrescata per le funzioni religiose.

Villa Ghiberti 2, l'edificio secondario, dispone di camere doppie, ideale per anziani autosufficienti o con lieve autosufficienza, ma idoneo anche per coloro che necessitano di assistenza. Circondato da un rigoglioso albero di magnolia che aggiunge ulteriore fascino alla struttura, e in primavera rende lo spazio esterno ancor più piacevole grazie alla sua fioritura.

### CONTATTI

Indirizzo: Via Roma, 103  
29121 Piacenza (PC)  
Telefono: 0523.323951  
Fax: 0523/313847  
e-mail: [villaghiberti@gruppolavilla.it](mailto:villaghiberti@gruppolavilla.it)  
Sito internet: [www.lavillaspa.it](http://www.lavillaspa.it)  
Facebook: CRA Villa Ghiberti - Gruppo La Villa  
Numero verde: 800 688736  
E-mail: [assistenzaclienti@gruppolavilla.it](mailto:assistenzaclienti@gruppolavilla.it)

La Direzione Struttura è sempre a disposizione dal lunedì al venerdì nei seguenti orari:

- il mattino dalle 9,00 alle 13,30
- il pomeriggio dalle 14,30 alle 18,00

È possibile effettuare visite conoscitive guidate previo appuntamento concordato con il Responsabile di Struttura.

## MODALITÀ PER RAGGIUNGERE LA STRUTTURA



### In automobile:

La Struttura è agevolmente raggiungibile attraverso l'autostrada Milano-Bologna, uscita Basso Lodigiano per chi arriva da Milano e Piacenza Sud per chi arriva da Bologna. Seguire le indicazioni per il centro città. Imboccare Via Roma fino al numero 103.

### Con mezzi pubblici:

Villa Ghiberti si trova a Piacenza (linea ferroviaria Milano-Bologna) da cui è raggiungibile attraverso l'utilizzo del servizio autobus.

L'autobus 1 ferma di fronte alla struttura.

### Accessibilità

La struttura è stata progettata al fine di garantire la massima accessibilità anche per le persone affette da disabilità. I locali ed i percorsi sono identificati attraverso apposita segnaletica ben leggibile, di facile comprensione e protetta da manomissioni.

## MODALITÀ DI INGRESSO, PRESA IN CARICO E DIMISSIONI

La Direzione è a disposizione nell'orario di apertura o su appuntamento per la visita della struttura e per tutte le informazioni. Dovranno essere fornite in questa sede o comunque prima dell'ingresso in struttura tutte le informazioni necessarie o anche solo opportune per la salute e il benessere dell'ospite.

La Direzione Struttura funge da riferimento per i rapporti con familiari autorizzati o rappresentanti legali dell'ospite e rimane a disposizione negli orari di apertura al pubblico per eventuali richieste o fabbisogni particolari. Il Responsabile di Struttura agevola la comunicazione con i familiari autorizzati o rappresentanti legali, salvo i casi diversamente disposti dalla normativa.

All'ingresso dell'Ospite in struttura, all'ospite medesimo, se capace di intendere e di volere, o al rappresentante legale viene richiesta l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dalla normativa in materia di privacy così come disposto dal Regolamento U.E. n. 2016/679. Le informazioni sanitarie relative all' Ospite verranno rilasciate dal medico di struttura all'Ospite stesso o al suo rappresentante legale e ai familiari autorizzati.

### | Ingresso

Per consentire all'utente di operare una scelta basata sulla conoscenza completa dei servizi interni alla Residenza e delle condizioni che regolano il rapporto tra l'ospite, i familiari autorizzati e la Residenza stessa, è stato strutturato un processo articolato come descritto qui di seguito.

### | Primo contatto e visita della residenza

All'ospite che vuole trascorrere un periodo presso la nostra struttura o ai suoi contraenti vengono richieste una serie di notizie. Il primo contatto avviene telefonicamente con la Direzione della Struttura, disponibile a fissare un appuntamento per la visita della residenza, a raccogliere e a fornire una prima serie di informazioni nonché a inviare la prima modulistica necessaria per l'ingresso via e-mail all'interessato. Viene richiesta la sottoscrizione di una domanda di ingresso non impegnativa ma che consente, attraverso l'inserimento in lista di attesa, di comprendere quali siano i servizi adeguati all'ospite anche da un punto di vista economico. La parte sanitaria dovrà essere compilata dal Medico curante o dal Medico di altra struttura da cui proviene l'ospite.

Contestualmente alla visita della residenza, il Responsabile della Struttura effettua un primo colloquio e, se ha già inviato la prima modulistica, la ritira compilata, altrimenti la fornisce personalmente all'interessato dando altresì indicazioni necessarie alla compilazione.

Sempre in occasione di questo colloquio il Responsabile consegna la Carta dei Servizi e Allegati e fornisce informazioni in caso di dimissioni.

### | Domanda d'ingresso - Modulistica

Per poter attivare la pratica di ingresso si richiede la restituzione di:

- domanda di ingresso debitamente compilata e sottoscritta dall'anziano interessato al ricovero o dal rappresentante legale del medesimo e allegati;
- questionario medico compilato e sottoscritto dal medico curante dell'anziano;
- presa visione della Carta dei Servizi.

Una volta compilati, i documenti possono essere inoltrati al Responsabile della Struttura in uno dei seguenti modi:

- consegnandoli in occasione della visita della residenza;
- consegnandoli alla Reception;
- via email: [villaghiberti@gruppolavilla.it](mailto:villaghiberti@gruppolavilla.it)

Nel caso in cui l'ospite non sia in grado di manifestare la propria volontà la Direzione Struttura provvederà ad effettuare le dovute comunicazioni agli enti preposti e al rappresentante legale dell'ospite stesso se nominato. In caso contrario, i familiari dovranno attivarsi presso le opportune sedi per intraprendere il percorso di nomina di un legale rappresentante del proprio caro.

La Direzione di Struttura è a disposizione per aiutare i familiari nella predisposizione dell'istanza tramite la consegna della documentazione relativa, secondo la normativa vigente.

## | Valutazione della domanda di ingresso

L'accettazione della domanda è sottoposta a una valutazione d'idoneità effettuata dal Responsabile Medico della Residenza che, dopo aver visionato il questionario medico, se lo ritiene necessario, potrà richiedere ulteriori informazioni al medico inviante e inoltre potrà richiedere una visita di accertamento della condizione di salute prima di acconsentire al ricovero.

## | Inserimento nella lista d'attesa

L'inserimento in lista di attesa avviene in seguito a una valutazione del Direttore della Residenza, che, tenendo conto di quanto rilevato e comunicatogli dal Medico della struttura, stabilisce l'ordine di priorità delle ammissioni dei nuovi ospiti in base ai seguenti criteri:

- complessità della situazione legata ad un grave bisogno di rilievo sanitario o socio-assistenziale;
- idoneità dell'ospite all'inserimento in un nucleo ove è disponibile un posto letto;
- data di iscrizione nella lista di attesa.

La Direzione rimane a disposizione per eventuali chiarimenti rispetto ad aspetti contrattuali o relativi ai servizi offerti; le parti raggiungono l'accordo e firmano il contratto, programmando l'ingresso del nuovo ospite, a meno che tale appuntamento, in casi urgenti, non avvenga il giorno stesso dell'ingresso dell'ospite.

## | Presa in carico dell'ospite

Il Medico di struttura, il coordinatore infermieristico e il Responsabile della Residenza, fissato il giorno e l'orario di ingresso, in base a tutte le informazioni, valutano quale potrà essere la compagnia più idonea per il nuovo ospite, definendo così quale camera e quale posto a tavola assegnargli.

Stabilito ciò, il Responsabile prepara una Scheda di accoglienza relativa al nuovo ospite che, nei giorni immediatamente precedenti l'ingresso, verrà consegnata al personale, affinché ne prendano visione tutti gli operatori (inclusi i fisioterapisti, gli animatori e la guardarobiera).

Il giorno dell'ingresso, l'ospite e i familiari autorizzati vengono accolti da un'équipe di accoglienza composta da: direzione di struttura, medico, infermiere, fisioterapista, personale assistenziale e animatore. Il medico, assistito dal personale sanitario e assistenziale, raccoglie dai familiari autorizzati e, ove possibile, dall'ospite stesso, l'anamnesi e le abitudini dell'anziano. Tali informazioni vengono scritte in Cartella clinica dell'ospite, destinate a documentare e a riprodurre una "fotografia" il più possibile completa delle condizioni di salute dell'ospite al momento dell'ingresso e nel corso di tutta la sua permanenza in Struttura. Contestualmente, ciascun operatore, a seconda della propria sfera di competenza, attiva le schede di valutazione di sua pertinenza, garantendone il completamento entro i primi 7 giorni.

Successivamente, l'ospite viene accompagnato nella sua nuova camera dove verranno riposti e sistemati oggetti, indumenti e biancheria personale negli appositi spazi. Gli operatori, a loro volta, seguiranno il nuovo arrivato con particolare attenzione sin dal primo momento cercando di facilitarne un naturale inserimento nella vita della Residenza, di comprenderne i bisogni e di risolverne eventuali problemi. Successivamente, nel rispetto del suo stato psicofisico e in modo graduale, viene accompagnato per una prima conoscenza del reparto e degli altri ospiti già presenti nel nucleo, in modo da facilitare il naturale sviluppo di favorevoli interrelazioni personali.

Entro 15 giorni dall'ingresso del nuovo ospite tutti i componenti dell'équipe multidisciplinare concorrono a

definire il Piano di Assistenza Individualizzato, finalizzato a rilevare bisogni, problemi e propensioni dell'ospite, in funzione dei quali vengono stabiliti gli obiettivi assistenziali e di cura, con le relative attività e strumenti. Tale piano viene rinnovato ogni 6 mesi o al verificarsi di cambiamenti delle condizioni bio-psico-sociali dell'ospite. Entro questo termine viene individuata l'OSS Tutor.

Il PAI viene condiviso con l'Ospite, durante la progettazione, tutte le volte in cui le condizioni psico-fisiche lo consentono e/o con i familiari - caregiver - Amministratore di Sostegno e nei casi di maggiore criticità viene condiviso attraverso l'incontro con i familiari autorizzati/caregiver da parte del Responsabile Medico. In tutti i casi la Direzione di Struttura ed il Medico di Struttura sono sempre a disposizione dei familiari per eventuali chiarimenti.

Nella fase d'ingresso, la RAS o l'Infermiere di turno insieme al Medico procede nella compilazione della scheda terapia e programma entro breve tempo dall'ingresso una serie di esami necessari per conoscere dal punto di vista clinico, infermieristico ed assistenziale il nuovo Ospite. Alla fine delle prime giornate la Direzione Di Struttura tiene un colloquio telefonico con i familiari autorizzati per aggiornarli sul proseguo dell'inserimento.

## | Dimissioni

L'ospite che intende dimettersi lo può fare in ogni istante mediante accordo con i familiari autorizzati, con la Direzione di Struttura. Alla dimissione si consegnano al familiare autorizzato o al Legale Rappresentante del medesimo:

- la relazione sanitaria di dimissione (ovvero una lettera esplicativa dello stato psicofisico dell'anziano e delle terapie in essere preparata dal medico della Casa e indirizzata al collega della struttura ricevente);
- i documenti personali;
- gli effetti personali.

## | Decesso

Nei momenti critici di cura nei confronti degli ospiti il Medico tiene costantemente aggiornati i familiari autorizzati. In caso di decesso, l'evento viene comunicato dal Medico di turno.

La salma viene composta in camera mortuaria. La vestizione della salma non può essere effettuata dal personale struttura, in quanto è compito dei familiari la scelta del servizio funebre.

La Struttura metterà a disposizione tutta la documentazione necessaria per Legge.

## | Assegnazione della Camera

La Direzione di struttura in collaborazione con la Responsabile Attività Sanitarie e con la Responsabile delle Attività Assistenziali assegna la stanza all'Ospite sulla base delle condizioni fisiche e cliniche dell'Ospite e delle sue capacità relazionali, oltre che in funzione della disponibilità di spazi. La Direzione di Struttura inoltre, si riserva la facoltà insindacabile di trasferire l'ospite in una sistemazione diversa all'interno della Struttura da quella assegnata all'atto dell'ingresso, qualora questo fosse richiesto per esigenze della vita comunitaria o da mutate condizioni sanitarie e/o psico-fisiche dell'ospite stesso che modificano la tipologia del ricovero o da motivi di organizzazione generale previa informazione all'ospite stesso, ai familiari autorizzati o al rappresentante legale.

## | Permessi

In generale, ad ogni ospite, compatibilmente con le sue condizioni psicofisiche, è garantita la possibilità di entrare e uscire dalla Struttura.

Per gli ospiti non autosufficienti, le uscite devono essere preliminarmente concordate tra l'Ospite o un suo familiare autorizzato ed un medico della Struttura. Per farlo, l'interessato dovrà ritirare un apposito modulo, compilarlo, firmarlo e se soggetto diverso dal contraente, dovrà altresì fornire copia di un documento d'identità valido. Il modulo verrà poi consegnato al medico presente in Struttura al momento

della richiesta, in modo che questi, in caso di accordo, lo autorizzi sottoscrivendolo e facendone avere copia in Direzione. In caso di richiesta avanzata in un momento di assenza di un Medico della Struttura, si dovrà avvertire il personale infermieristico in turno e consegnare comunque il modulo compilato e sottoscritto, assumendosi così la responsabilità ad un'uscita non autorizzata.

La Direzione declina ogni responsabilità durante l'assenza dell'ospite dalla struttura.

Nel caso di uscite dalla Struttura per visite specialistiche, l'ospite dovrà essere accompagnato da un familiare, non è, infatti, ammesso l'accompagnamento da parte di operatori della Struttura.



## VILLA GIBERTI - GIORNATA TIPO

L'organizzazione delle attività giornaliere all'interno della Struttura è articolata in modo tale da poter mantenere, entro limiti ragionevoli, orari e modalità vicini alle abitudini degli anziani. Particolare importanza assumono il pranzo e la cena, occasioni fondamentali di socializzazione.

Oltre all'assistenza di base, a quella medica, infermieristica, fisioterapica e al sostegno relazionale, Villa Ghiberti offre un servizio di animazione, in grado di mantenere e/o rafforzare le capacità cognitive, relazionali e motorie degli ospiti, migliorando così la loro qualità di vita e la gradevolezza del soggiorno.

Le attività proposte sono il più possibile vicine agli interessi reali delle persone presenti in Struttura, per valorizzarne esperienze e capacità. All'interno della vita di Villa Ghiberti vi sono inoltre particolari momenti di aggregazione cui tutti gli ospiti, in relazione alle proprie possibilità psicofisiche, sono invitati a partecipare spesso con il coinvolgimento dei familiari.

Le attività proposte sono riportate, a titolo esemplificativo, nella tabella sottostante.

Ora	Attività	Descrizione
7.00	Risveglio e igiene personale	Le alzate si eseguono in modo differenziato in base allo schema predisposto dall'équipe, che tiene conto della tipologia dell'ospite e delle sue abitudini. Vengono poi eseguite: l'igiene intima; il cambio/controllo dei presidi per gli ospiti incontinenti; la vestizione dell'ospite; il trasferimento in sala da pranzo di ciascun piano per la colazione.
8.30	Colazione Terapia Farmacologica	La colazione è servita nella sala da pranzo, mentre agli allettati viene servita in camera. Distribuzione terapia farmacologica
9.30	Attività sanitarie	Il medico, e/o l'infermiere controllano la situazione sanitaria dell'ospite. Trattamenti infermieristici su prescrizione medica
10.00	Spazio attività: igiene; fisioterapia; animazione idratazione	Gli operatori preposti seguono gli ospiti in base ai Piani di Assistenza Individualizzati, effettuando: <ul style="list-style-type: none"> <li>- cura della persona e del suo ambiente: bagni; idratazione; riordino della camera;</li> <li>- attività fisioterapiche per ospiti allettati e presso la palestra.</li> <li>- attività di animazione di gruppo</li> </ul>
12.00	Pranzo	Gli anziani non allettati vengono accompagnati ai tavoli per il pranzo. Nei casi in cui è necessario, è prevista l'alimentazione assistita. Distribuzione della terapia farmacologica

13.00	Riposo e momenti di relax	Dopo il pranzo, secondo l'abitudine e l'esigenza di ciascuno, gli ospiti possono usufruire di un momento di riposo pomeridiano, in concomitanza del quale, se necessario, si eseguono gli interventi per gli incontinenti. Altri ospiti rimangono in soggiorno e sono intrattenuti dal personale, o, se ne hanno facoltà, gestiscono autonomamente il proprio tempo.
14.30	Alzata Preparazione per la merenda	Gli ospiti vengono alzati dopo il riposo pomeridiano; gli operatori effettuano loro un'adeguata igiene personale, con intervento per gli incontinenti, ove necessario, e li aiutano a prepararsi per la merenda.
15.30	Merenda	La merenda (tè, yogurt, biscotti, fette biscottate, succo, secondo le preferenze e/o dieta prescritta) viene prima servita agli allettati e, in seguito, a tutti gli altri ospiti. Particolare attenzione è prestata all'assunzione di liquidi.
16.30	Spazio attività: igiene; fisioterapia; animazione; idratazione	Gli operatori preposti seguono gli ospiti in base ai Piani di Assistenza Individualizzati, effettuando: <ul style="list-style-type: none"> <li>- cura della persona e del suo ambiente: idratazione; riordino della camera;</li> <li>- attività fisioterapiche per ospiti allettati e presso la palestra;</li> <li>- attività di animazione secondo programma giornaliero.</li> </ul>
18.00	Cena	Gli anziani non allettati vengono accompagnati ai tavoli per il pranzo. Nei casi in cui è necessario, è prevista l'alimentazione assistita. Distribuzione della terapia farmacologica.
19.45	Preparazione per la notte	Messa a letto: gli ospiti sono aiutati a prepararsi per la notte, con interventi per l'igiene personale e cambio dei presidi per l'incontinenza, se necessario.
21.00	Riposo notturno	Sorveglianza da parte del personale; a tutti coloro che ne hanno necessità, viene effettuato il cambio del presidio per l'incontinenza.

## VISITE ALL' OSPITE

Gli ospiti possono ricevere visite tutti i giorni, l'orario più adatto in cui i familiari possono fare visita all'ospite preferibilmente nella fascia oraria 8,30 - 21,30.

La Direzione si rende sempre disponibile a valutare richieste particolari e a concedere il permesso di accedere e permanere nei nuclei in orari differenti da quelli indicati.

L'accesso ai nuclei può avvenire nell'orario di apertura della struttura, ma non è consentito stare nelle camere durante l'esecuzione dell'igiene personale, le attività sanitarie e il riposo, né è consentito sostare nelle sale da pranzo durante la somministrazione dei pasti. Al di fuori di tali orari i familiari possono sostare negli spazi comuni della struttura.

In caso di situazioni pandemiche di rischio aumentato di isolamento, l'accesso alla struttura e gli orari delle visite potranno subire delle variazioni a cura della Direzione. Si raccomanda quindi di far sempre riferimento al Regolamento di struttura dove sono dettagliati gli orari specifici in vigore.

## ACCESSO DEI VISITATORI

La struttura, nel rispetto dell'autonomia individuale e della riservatezza personale, favorisce la partecipazione degli ospiti, dei loro familiari e dei visitatori alla vita comunitaria.

La presenza dei parenti viene favorita e facilitata attraverso il coinvolgimento attivo nella vita della Residenza:

- partecipando a tutti i momenti di festa
- pranzando o cenando con i propri cari (facendone richiesta alla Reception un giorno prima o il venerdì per la domenica)
- incontrando periodicamente: la direzione di struttura, la responsabile infermieristica e, a seguito di richiesta rivolta alla Reception, le altre figure professionali.

Si raccomanda ai Sig.ri visitatori di rispettare la privacy dei nostri Ospiti durante la somministrazione dei pasti, durante il riposo pomeridiano e notturno e durante le attività sull'Ospite da parte del nostro staff di assistenza alla persona). Devono, tuttavia, essere rispettati i limiti legati a particolari momenti organizzativi interni nei seguenti spazi:

- Nelle camere, in particolare durante le operazioni di riordino e pulizia, l'igiene degli ospiti e le attività sanitarie; in ogni caso si richiede di non affollare le camere, nel rispetto delle esigenze degli altri ospiti;
- Per assolvere agli obblighi di legge, i familiari autorizzati ed eventuali assistenze non devono avvicinarsi ai carrelli porta vivande ma attendere che i cibi siano distribuiti. Essendo il momento della somministrazione del pasto molto importante e delicato è opportuno che i familiari autorizzati non discutano le diete personali degli ospiti in quel contesto ma chiedano spiegazioni all'infermiere o alla Direzione.
- L'accesso ai cucinotti di nucleo è tassativamente vietato a tutte le persone estranee ai servizi di struttura. Al fine di tutelare la salute degli ospiti (pericolo di tossinfezioni alimentari) è vietato portare cibi dall'esterno senza autorizzazione della Direzione.

## GESTIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI DI CURA

| L'organizzazione della struttura assicura all'ospite:

### ACCOGLIENZA E SUPERVISIONE

La struttura e i servizi sono organizzati in base alle normative vigenti o, in mancanza, in base a specifici protocolli e rapporti convenzionali concordati con le autorità competenti.

La struttura è organizzata in nuclei dotati di piena autonomia funzionale collegati ad una serie di servizi comuni centralizzati quali lavanderia, cucina e fisioterapia. Gli ospiti vengono accolti in nuclei omogenei in base alla patologia e alloggiati tenendo presenti le specifiche esigenze di compatibilità con gli altri componenti della comunità.

L'organizzazione consente di evitare rigidamente la confusione fra pazienti con diverse necessità e caratteristiche mantenendo trattamenti mirati e adeguati alle specifiche esigenze.

### L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'organizzazione dei processi di assistenza e le modalità di svolgimento del servizio sono assicurate da vere e proprie equipe multidisciplinari composte dal medico, dall'infermiere, dal fisioterapista, dall'animatrice e dagli assistenti tutelari; tali processi di assistenza vengono tradotti in specifiche procedure del sistema qualità e protocolli operativi. Sulla base delle procedure tutte le figure professionali identificano, attraverso appositi strumenti di valutazione, i bisogni primari e secondari di assistenza specifica dell'ospite e formulano i relativi programmi (ad es. di mobilitazione e di assistenza specifici) in condivisione con i medici curanti e con tutte le risorse coinvolte nel processo di assistenza; tali programmi vengono recepiti nei Piani di assistenza individualizzati..

### PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO (P.A.I.)

Per ogni ospite, successivamente all'ingresso, viene predisposto e realizzato da un'équipe composta dal medico, dal coordinatore infermieristico (o dall'infermiere) un piano di assistenza individualizzato nel quale vengono definiti obiettivi e prestazioni personalizzate.

Il piano è periodicamente verificato e aggiornato in base alle condizioni dell'ospite. Il medico di struttura verifica e approva il piano.

Per quanto riguarda l'andamento del programma ed eventuali cambiamenti, i contatti vengono mantenuti con l'anziano stesso, con i familiari autorizzati, con il rappresentante legale e con i servizi sociali territoriali. Le attività sono programmate e svolte per la tutela e la promozione del benessere psicofisico e relazionale dell'ospite.

## PROTOCOLLI DI GESTIONE DELL'ASSISTENZA E DEGLI EVENTI CRITICI

La struttura, nell'ambito del proprio sistema di Gestione, Valutazione e miglioramento della Qualità dell'assistenza, adotta linee guida, procedure e protocolli per la gestione dell'assistenza e per la prevenzione, il monitoraggio ed il trattamento di tutti gli eventi critici statisticamente rilevanti nelle Strutture.

A Familiari e Visitatori è fatto assoluto divieto di compiere azioni di carattere assistenziale e/o sanitario. Il Caregiver che desiderasse agire degli interventi sul suo caro, o far intervenire altro professionista esterno, dovrà farne precisa richiesta alla Direzione di Struttura. La Direzione di Struttura, a suo insindacabile giudizio, potrà non autorizzare tali interventi se ritenuti non idonei per la salute dell'ospite stesso.

## SERVIZI E ATTIVITÀ OFFERTI DALLA STRUTTURA

Le prestazioni sanitarie e assistenziali sono:

- erogate nel rispetto delle dotazioni di organico professionale, come definito dai provvedimenti regionali per la tipologia della struttura e dei servizi;
- svolte da personale in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa.

La struttura si impegna a fornire alle condizioni economiche previste nel contratto di ammissione i seguenti servizi:

### | Servizi socio sanitari

#### ASSISTENZA MEDICA

L'assistenza medica ha come obiettivo il benessere psicofisico dell'ospite. L'assistenza medica di medicina generale è garantita dall'A.S.L. La Struttura inoltre dispone di un Medico con funzioni di coordinamento e direzione sanitaria e di Medici di struttura per la presa in carico dell'Ospite.

Il servizio medico collabora con tutte le figure dell'equipe multi professionale nella programmazione e nella verifica delle attività assistenziali ed educative.

I medici sono a disposizione per i colloqui con i familiari autorizzati previo appuntamento.

#### ASSISTENZA INFERMIERISTICA

È garantita l'assistenza infermieristica da parte di personale professionale abilitato per tutte le necessità degli ospiti, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla normativa di riferimento.

Il personale infermieristico, coordinato dal Coordinatore infermieristico, garantisce l'assistenza infermieristica e opera in stretta collaborazione con i medici per ciò che riguarda le attività sanitarie, con gli OSS per ciò che riguarda quelle assistenziali e, più in generale, con tutte le figure dell'equipe.

## ASSISTENZA DI BASE - CURA E IGIENE DELLA PERSONA

Il servizio assistenziale è garantito nell'arco delle 24 ore ed è svolto da personale qualificato. Il personale di assistenza assicura il proprio servizio nell'ottica di rendere la permanenza dell'ospite confortevole e con l'obiettivo di minimizzare i disagi legati all'ambientamento; si occupa quindi dell'accoglienza e dell'assistenza della persona in coerenza con le disposizioni mediche, infermieristiche e fisioterapiche. Le mansioni strettamente assistenziali sono definite nei piani di lavoro. L'abbigliamento degli ospiti viene curato in relazione al cambio di stagione. L'ente gestore assicura gli arredi, le attrezzature, i presidi e gli ausili necessari al soddisfacimento dei bisogni individuali, in particolare per il riposo, l'igiene, l'alimentazione, l'idratazione e la mobilitazione, assicurandosi di quanto è necessario con riferimento al PAI. Nello svolgimento delle attività, l'OSS non si limita alla sola esecuzione pratica delle attività, ma si associa a momenti di interscambio relazionale. È indispensabile infatti instaurare un dialogo ed un legame di fiducia perché l'ospite ha un profondo bisogno di essere rassicurato, ascoltato e considerato come essere umano nella sua integrità e con la sua storia di vita. Attraverso un comportamento ed una comunicazione corretta è possibile stabilire un rapporto di empatia e di reciproco rispetto, dove il costante incoraggiamento dell'operatore aiuterà l'ospite a sentirsi più a suo agio e ad accettare gradualmente la nuova situazione. Al termine di ogni turno di servizio gli operatori, per garantire la continuità assistenziale, segnalano sulla modulistica in uso ogni avvenimento, notizia e/o suggerimento relativo agli ospiti.

## TERAPIA DI RIABILITAZIONE



In Struttura l'attività fisioterapica viene svolta secondo progetti individualizzati, calibrati in base alla tipologia dei bisogni, alla condizione clinica dell'ospite e alle sue risorse ancora spendibili. L'attività fisioterapica viene pensata in equipe multidisciplinare; la raccolta sistematica dei dati e la verifica periodica degli obiettivi e del loro raggiungimento consentono un monitoraggio continuo dei progressi compiuti.

La riabilitazione funzionale, strettamente ortopedica, viene condotta in palestra - attraverso trattamenti individuali o in piccoli gruppi - dai fisioterapisti. Alla riabilitazione fisica si aggiunge anche quella di tipo cognitivo, necessaria allorché eventi patologici acuti di natura neurologica e/o traumatica abbiano alterato nella persona le funzioni del pensiero, della volontà, del linguaggio e del controllo emotivo. La gamma di azioni professionali finalizzate al massimo recupero possibile, si estende fino ad arrivare alle attività di tipo creativo e occupazionale.

## ATTIVITÀ RICREATIVA E DI ANIMAZIONE

Gli animatori curano e sviluppano delle relazioni personali con l'ospite, tenendo conto del vissuto, della storia, delle abitudini e della personalità individuale di ognuno. Organizzano le attività con l'obiettivo di stimolare le capacità cognitive e relazionali dell'ospite. Le attività proposte possono

essere individuali o di gruppo, possono svolgersi all'interno o all'esterno della struttura e coinvolgere uno o più operatori di altre professionalità (fisioterapisti e altre figure specialistiche) a seconda degli obiettivi specifici stabiliti per ognuno degli ospiti all'interno del P.A.I.

Inoltre, la Residenza organizza numerose Feste durante l'arco dell'anno per offrire agli Ospiti la possibilità di "vivere" le ricorrenze più importanti (Natale, Pasqua, Festa della Mamma, Festa del Papà, ecc.). In tali occasioni vengono coinvolti i familiari che sono invitati a partecipare.

## | Servizi alberghieri

### ALLOGGIO

Distribuita su sei livelli, la struttura dispone di camere doppie, triple e quaduple, ampi spazi comuni e sale polivalenti. Sono applicate le buone pratiche per limitare il più possibile i rumori molesti. È prevista la possibilità, previa autorizzazione della Direzione di Struttura, di effettuare variazioni di camera qualora dovessero intervenire elementi di incompatibilità tra gli Ospiti di una stessa camera.

### I PASTI

Il servizio ristorazione consiste nella preparazione della colazione, del pranzo e della cena e viene svolto internamente da personale specializzato alle dirette dipendenze della società. Oltre ai pasti principali viene garantita la distribuzione di bevande durante la mattina ed il pomeriggio.

Il menù giornaliero, sulla base delle tabelle dietetiche predisposte dalla Residenza e approvate dal competente Servizio dell'A.S.L., è articolato su 4 settimane e strutturato secondo le tabelle dietetiche approvate dalla A.S.L. competente.

L'orario dei pasti è indicativamente il seguente:

Colazione 08,00 - 09,30		Pranzo 12,00 - 13,00		Cena 18,00 - 19,30
-------------------------	--	----------------------	--	--------------------

In relazione alle stagioni dell'anno, gli orari possono subire variazioni. A seguito di opportuna valutazione medica sono disponibili menù personalizzati. La somministrazione dei pasti comprende l'imboccamento alle persone che non sono in grado di provvedere autonomamente. In risposta a particolari problemi di masticazione e di deglutizione, ogni alimento può essere confezionato e omogeneizzato per consentire un'adeguata nutrizione. Sono attive specifiche procedure di approvvigionamento, conservazione, preparazione e distribuzione dei pasti in ottemperanza alle disposizioni del sistema di controllo H.A.C.C.P. (Hazard Analysis and Critical Control Points). Qualora non siano presenti restrizioni alimentari dovute a malattie, allergie o intolleranze, il menù prevede alcune scelte liberamente effettuabili dall'ospite.

A titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito riportiamo una settimana tipo del menù in uso in struttura.

Presso ogni Nucleo della struttura è esposto il menù completo in uso.

Menù Tipo		
	PRANZO	CENA
Lunedì	Risotto ai funghi	Crema di asparagi con crostini
	Verdure ripiene	Brie e Asiago
	Finocchi al burro	Carote al burro
	Frutta fresca/cotta	Frutta fresca/cotta
Martedì	Spaghetti all'amatriciana	Ravioli in brodo
	Cotoletta alla milanese	Prosciutto cotto e crudo
	Zucchine trifolate	Coste gratinate
	Frutta fresca/cotta	Frutta fresca/cotta
Mercoledì	Risotto alla milanese	Passato di verdura con crostini
	Tacchino al forno	Polpette di carne in umido
	Patate arrosto	Fagiolini all'olio
	Frutta fresca/cotta	Frutta fresca/cotta
Giovedì	Minestrina	Crema di carote con crostini
	Spezzatino di vitello/zola	Pizza
	Polenta/carote	Finocchi gratinati
	Frutta fresca/cotta	Frutta fresca/cotta
Venerdì	Risotto alla zucca	Pasta e fagioli
	Cuoricini di merluzzo alla livornese	Involtini prosciutto e formaggio caldi
	Erbette in padella	Cavolfiori gratinati
	Frutta fresca/cotta	Frutta fresca/cotta
Sabato	Fusilli al pesto	Minestra di riso
	Bollito con salsa piacentina	Frittata alle verdure
	Misto di verdura in padella	Fagiolini all'olio
	Frutta fresca/cotta	Frutta fresca/cotta
Domenica	Lasagne alla bolognese	Passato di verdura con pastina
	Polpettone di carne	Tacchinella e grana
	Zucchine trifolate	Tris di verdure al vapore
	Torta e frutta fresca/cotta	Frutta fresca/cotta



## IGIENE, SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE

Quotidianamente le camere di degenza, i servizi igienici, e i luoghi comuni sono puliti e sanificati. A scadenze fisse ed ogni qualvolta le verifiche microbiologiche ambientali lo richiedano, si procede alla disinfezione di locali e arredi.

Gli interventi di pulizia vengono effettuati con moderne attrezzature, adeguati macchinari e prodotti. Viene inoltre garantito l'aggiornamento e l'implementazione di un programma di sanificazione periodica degli ambienti.

## LAVANDERIA STIRERIA E GUARDAROBA

Il servizio di guardaroba si articola nell'erogazione delle seguenti prestazioni:

- monitoraggio, sistemazione e cura dei capi personali degli ospiti (abiti, giacche, biancheria intima, biancheria da notte);
- distribuzione e riordino della biancheria degli ospiti nei rispettivi armadi;
- segnalazione al coordinatore di eventuali necessità degli ospiti o dei familiari non rientranti nel proprio ambito di competenza.

Il servizio di lavanderia piana è affidato a una ditta esterna specializzata e provvede a garantire il regolare ricambio e lavaggio della biancheria. Il servizio lavanderia dei capi personali degli ospiti viene gestito direttamente all'interno della struttura, ed è su richiesta e a pagamento come da listino dei servizi extra. Il monitoraggio costante della biancheria piana (lenzuola, federe, coperte e asciugamani) finalizzato al ricambio, è effettuato dal personale assistenziale della Residenza e dal Servizio guardaroba. I capi vengono identificati mediante marcatura e restituiti nelle camere a cura del personale. Si prega di limitare i capi delicati o in lana per i quali possono verificarsi inconvenienti di lavaggio.

| Sono inoltre disponibili per gli ospiti della struttura i seguenti servizi:

## CORRISPONDENZA

La corrispondenza in arrivo e partenza dell'ospite viene gestita dalla Direzione Struttura. L'ospite può ricevere all'indirizzo della Struttura la propria corrispondenza; la Direzione Struttura smisterà e collocherà nell'apposita cartella dell'Ospite la posta in arrivo del medesimo. Pertanto, con la sottoscrizione del presente documento, l'ospite, il Rappresentante Legale o il Contraente, autorizza la Direzione Struttura a ricevere per suo conto qualunque tipologia di corrispondenza. È cura dell'ospite o del contraente verificare e ritirare l'eventuale corrispondenza in giacenza.

## EFFETTI PERSONALI

La Direzione di Struttura è responsabile solo ed esclusivamente quando le cose gli sono state consegnate in custodia o quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare (a titolo esemplificativo: carte-valori, denaro contante e/o oggetti di valore) e che comunque può rifiutarsi di ricevere quando siano pericolosi o, tenuto conto dell'importanza e delle condizioni di gestione della struttura, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.

La Direzione di Struttura rilascia debita ricevuta di deposito, all'esibizione della quale avverrà la restituzione. La Direzione di Struttura può richiedere che la cosa affidatagli sia contenuta in un involucro chiuso o sigillato a salvaguardia dei beni consegnati dal Contraente. La Direzione di Struttura, tuttavia, non è responsabile quando il deterioramento la distruzione o la sottrazione dei beni personali siano dovuti:

- o al Contraente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita;
- o a forza maggiore;
- o al naturale deterioramento della cosa.

Il Contraente, non potrà richiedere a nessun titolo o ragione il risarcimento del danno subito e accertato qualora il fatto non sia denunciato alla Direzione di Struttura immediatamente e comunque non oltre 48 ore dalla conoscenza del fatto. È obbligo del Contraente osservare la dovuta diligenza nel non disinteressarsi delle proprie cose/delle cose dell'ospite e prendere le opportune cautele in merito alla gestione e utilizzo delle stesse.

## ASSISTENZA RELIGIOSA



Nel pieno rispetto della libertà degli ospiti riteniamo importante dare continuità e spazio alla loro esperienza religiosa. È presente uno spazio di culto multireligioso dove gli ospiti possono praticare il proprio credo.

Per gli ospiti appartenenti ad altre confessioni religiose è possibile concordare un'eventuale assistenza spirituale.

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo fornisce informazioni generali su domande di accoglimento, modalità di ricovero, logistica, procedure per l'accoglimento; indica le modalità per pagamento delle rette; provvede al deposito di somme di cui dispone l'ospite da cui prelevare secondo sua necessità; custodisce gli oggetti preziosi ed i valori.

### SERVIZIO FARMACEUTICO

La struttura garantisce l'approvvigionamento di farmaci e parafarmaci su prescrizione medica.

### PARRUCCHIERE, BARBIERE, PODOLOGO

Servizi forniti da personale specializzato a richiesta. I prezzi sono indicati nel Listino dei Servizi Extra.

### SERVIZIO PSICOLOGICO

In relazione alle necessità definite e quantificate nell'ambito del progetto individuale e/o del relativo piano di assistenza, la struttura mette a disposizione la figura dello psicologo a supporto dell'ospite. Lo psicologo dunque offre innanzitutto supporto agli ospiti, elaborando un piano di accompagnamento individualizzato che favorisca la dimensione sociale e relazionale della persona e che sviluppi, in modo armonico e condiviso, le potenzialità individuali e contestuali del soggetto. Il servizio è su richiesta e a pagamento come indicato nel listino dei servizi extra.

### SERVIZI EXTRA

Vi è la possibilità di usufruire di ulteriori servizi non compresi nella retta (supplementi e servizi extra). Presso la Direzione Struttura è possibile richiedere il listino dei servizi extra.

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

### Équipe multiprofessionale

In coerenza con la mission di Edos S.r.l. e nel rispetto delle norme vigenti, Villa Ghiberti si promuove un approccio multi professionale nella presa in carico della persona anziana, al fine di rispondere globalmente al suo personale bisogno. Il lavoro dell'équipe è finalizzato soprattutto al perseguimento del benessere e della salute della persona.

L'équipe multi professionale è composta da:

➤ Direzione Struttura (Responsabile e Assistente)	➤ Responsabile Attività Sanitarie - RAS ➤ Infermieri	➤ Responsabile attività assistenziali - RAA ➤ Operatori Socio Sanitari - OSS	➤ Fisioterapisti ➤ Animatori
➤ Medico			

Tutti gli operatori presenti in struttura e che hanno rapporti con gli Ospiti sono identificabili tramite cartellino identificativo che ne riporta il nome e la qualifica e da una divisa che si diversifica a seconda della mansione svolta.

### Responsabile di struttura

Il Responsabile, con il supporto dello Staff di Direzione, garantisce il miglior livello possibile di benessere degli ospiti attraverso l'organizzazione degli aspetti gestionali.

Verifica che sia assicurato il rispetto delle norme istituzionali e delle procedure amministrative richieste dagli enti di riferimento (Regione, Comune e ASL) in materia sanitaria, assistenziale, di igiene ambientale e alimentazione, garantisce che tutte le attività svolte dalle diverse figure professionali siano in sintonia con gli obiettivi aziendali, accoglie e gestisce le segnalazioni da parte dei Clienti, garantisce l'organizzazione del personale assicurando la regolare presenza di tutte le figure professionali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Direzione ha il compito di vigilare sul buon andamento di tutti i servizi e verificarne i risultati

### Assistente di struttura

Collabora con il responsabile e fornisce tutte le informazioni utili sulla Residenza alle persone interessate, in particolare:

- gestisce la relazione tra ospite ed enti pubblici (cambi di residenza);
- è consulente per la famiglia nell'avvio e nello svolgimento di eventuali pratiche inerenti l'ospite (invalidità, ausili tramite SSN, amministrazione di sostegno);
- è a disposizione per la riscossione del pagamento delle rette e per l'emissione delle relative fatture;
- si occupa della custodia di oggetti preziosi e valori.

### Medico di struttura

È il referente per gli aspetti sanitari in struttura. In collaborazione con la Direzione di Struttura ed il Coordinamento infermieristico si occupa dell'organizzazione delle figure sanitarie ed assistenziali, per ciò che concerne la salute degli ospiti. Collabora con la Direzione di Struttura per garantire lo svolgimento delle attività sanitarie in sintonia con gli obiettivi aziendali.

## DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

A tutti i dipendenti di Villa Ghiberti è applicato il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA (Unione Nazionale enti di Assistenza e Beneficenza). L'elenco del personale in servizio è disponibile per la consultazione presso la direzione della struttura.

Sono previsti e programmati corsi specifici, per le varie figure professionali presenti che permettano di soddisfare le esigenze di crescita professionale degli operatori e assicurare una elevata qualità delle prestazioni assistenziali e terapeutiche fornite.

### Riconoscibilità delle diverse figure professionali

La Struttura, nel rispetto delle normative e con l'intento di migliorare il servizio reso agli ospiti, si impegna a verificare che tutto il personale apponga sul taschino della casacca la propria fotografia e il cartellino identificativo con il nome e la qualifica dell'operatore al fine di consentire agli ospiti e a tutti gli interessati l'individuazione delle figure professionali che operano in struttura. Questi standard sono adottati al fine di consentire agli ospiti e a tutti gli interessati l'individuazione delle figure professionali che operano in struttura. Il personale viene dotato quotidianamente dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari.

Le colorazioni sono le seguenti:

RUOLO	COMPLETO	CASACCA   POLO	PANTALONE
Coordinatore Infermieristico	Completo Casacca   Pantalone	CASACCA BLUETTE	BIANCO
Infermiere	Completo Casacca   Pantalone	CASACCA ZZURRA	BIANCO
Coordinatore Assistenziale	Completo Casacca   Pantalone	CASACCA GLICINE	BIANCO
OSS/OSA	Completo Casacca   Pantalone	CASACCA BIANCA CON PROFILO BLU	BIANCO
Servizi Generali	Completo Casacca   Pantalone	CASACCA BIANCA	BIANCO
Fisioterapista	Completo Polo   Pantalone	POLO BLU	BIANCO
Animatrice	Completo Polo   Pantalone	POLO ROSSA	BIANCO
Cucina	Completo Casacca   Pantalone	CASACCA BIANCA	PIED DE POULE

## CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Villa Ghiberti è stata progettata secondo le normative Nazionali e Regionali, e seguendo le norme di riferimento. La struttura ha un'organizzazione dei propri spazi funzionale allo svolgimento delle varie attività che la caratterizzano.

Villa Ghiberti 1, circondata da un giardino esterno, si compone di cinque piani adibiti alla residenzialità degli ospiti e suddivisi in nuclei.

<b>PIANO INTERRATO</b>	<b>PIANO TERRA INGRESSO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• palestra</li> <li>• lavanderia</li> <li>• parruccheria</li> <li>• auditorium</li> <li>• camera mortuaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reception</li> <li>• Direzione struttura</li> <li>• Sala polivalente</li> <li>• Farmacia</li> <li>• Ambulatorio medico</li> </ul>
<b>PIANO TERRA CR NUCLEO GELOSOMINO</b>	<b>PIANO PRIMO CR - Interpiano A NUCLEO AZALEA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di degenza</li> <li>• sala polivalente</li> <li>• cucina interna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• camere di degenza</li> <li>• disimpegni</li> <li>• cappella</li> <li>• sacrestia</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>
<b>PIANO PRIMO CRA NUCLEO CAMELIA</b>	<b>PIANO PRIMO CR - Interpiano R NUCLEO AZALEA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• camere di degenza</li> <li>• soggiorno</li> <li>• sala pranzo</li> <li>• infermeria</li> <li>• cucina di reparto</li> <li>• guardiola assistenziale</li> <li>• bagno assistito</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• camere di degenza</li> <li>• ripostiglio</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>
<b>PIANO SECONDO CR (Interpiano) NUCLEO AZALEA</b>	<b>PIANO TERZO CRA NUCLEO ORTENSIA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• camere di degenza</li> <li>• soggiorno</li> <li>• cucinotto</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• camere di degenza</li> <li>• soggiorno</li> <li>• cucina di reparto</li> <li>• infermeria</li> <li>• bagno assistito</li> <li>• disimpegni</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>

Nell'ampio giardino interno di Villa Ghiberti 2, con spazi ombreggiati e camminamenti che consentono agli ospiti di godersi momenti di relax con i propri cari, sono disponibili ulteriori camere di degenza. Inoltre, gli ospiti possono usufruire di spazi dedicati al soggiorno.

PIANO TERRA NUCLEO MAGNOLIA	PIANO PRIMO Interpiano NUCLEO MAGNOLIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• camere di degenza</li> <li>• ambulatorio</li> <li>• soggiorno</li> <li>• cucina di reparto</li> <li>• disimpegni</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• camere di degenza</li> <li>• disimpegni</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>

## Caratteristiche delle camere



Le camere sono tutte arredate come da normativa vigente. Ogni ospite ha a disposizione letto, armadio, una poltroncina e un comodino. È disponibile uno scrittoio in ogni camera. Le camere e i bagni ad uso degli ospiti sono tutte dotate di campanelli di chiamata a distanza, per consentire agli utenti di richiamare l'attenzione degli assistenti in caso di necessità o richieste di interventi di emergenza. La personalizzazione degli ambienti di vita è facilitata e promossa dalla struttura compatibilmente con la normativa di riferimento.

## ASPETTI ECONOMICI

La retta giornaliera applicata è al netto dell'eventuale contributo sociale riconosciuto all'ospite con l'aggiunta del bollo previsto dalla normativa vigente in materia.

La retta così calcolata non comprende i servizi extra e supplementi erogati a richiesta del contraente, che verranno calcolati e addebitati a giornata di permanenza in struttura o in base alla quantità.

La retta applicata è quella risultante dal contratto di ingresso sottoscritto e successive variazioni o adeguamenti.

La retta giornaliera applicata è così composta:

- **Contributo Sociale:** contributo giornaliero versato dal Comune di residenza dell'ospite in base alla procedura I.S.E.E. riferita al reddito dell'ospite e del suo nucleo familiare allargato e formalizzato in un'impegnativa deliberata dall'ente.
- **Quota utente a carico dell'ospite:** è la quota giornaliera dovuta dall'ospite o dal contraente. Eventuali aggiornamenti o variazioni imposte o definite dagli enti competenti possono avere anche efficacia retroattiva.
- **Supplementi:** I supplementi sono definiti come un importo aggiuntivo alla quota utente, per usufruire di un determinato servizio; tali servizi vengono addebitati a giornata di permanenza.
- **Servizi Extra:** sono i servizi non compresi nella quota utente per gli ospiti in regime convenzionato

e vengono erogati a richiesta dell'ospite o del contraente. I prezzi dei servizi extra cui l'ospite aderisce sono calcolati a quantità. Eventuali variazioni sono comunicate all'ospite o al contraente tramite raccomandata A/R o a mani.

I Contributi sociali sono aggiornati periodicamente con delibera adottata dagli enti preposti.

L'ospite è tenuto a corrispondere tali importi aggiornati nei termini riportati nella delibera che fissa la decorrenza degli stessi che può avere anche effetto retroattivo.

## | Rette giornaliere in vigore

Ricovero temporaneo/definitivo in Casa Residenza Anziani	€ 95,00
Ricovero temporaneo/definitivo in Casa Residenza Anziani - Ospiti in convenzione con il comune di Piacenza	€ 80,00
Ricovero temporaneo/definitivo in Casa di Riposo	€ 67,50

La retta a carico dell'utente è dovuta dal primo giorno di ingresso nel servizio, sino al giorno della dimissione o decesso compreso.

Le rette non subiranno alcuna variazione per tutta la durata della permanenza in Struttura se non per quanto previsto nel contratto con l'ospite.

## | Cauzione

Al momento dell'ingresso in Struttura, viene richiesto di versare una cauzione infruttifera di € 1300,00 (euro milletrecento/00); tale cauzione verrà restituita entro il mese successivo alla dimissione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Ospite, previa detrazione di eventuali sospesi. In caso di attivazione del SEPA l'importo della cauzione sarà di € 750,00 (euro settecentocinquanta/00).

## | Servizi compresi nella retta

La retta di degenza include:

- servizi assistenziali e sanitari (medico, assistenziale (OSS), infermieristico; fisioterapico; animazione, approvvigionamento di farmaci;
- servizi alberghieri (colazione, pranzo, merenda e cena, bevande, diete specifiche ed ausilio all'alimentazione compresi);
- servizio di pulizia e sanificazione ambientale;
- lavanderia biancheria piana.

## | Servizi non compresi nella retta

Non sono invece compresi, ma sono comunque garantiti presso la Casa i seguenti servizi:

- parrucchiera;
- pedicure;
- estetista;
- trasporti non richiesti espressamente dai medici della Casa, quali, per esempio, quelli relativi ad accertamenti e visite per la pratica di invalidità;
- altri servizi, come da listino extra allegato.



### | Assenze temporanee

In caso di assenza temporanea dell'ospite dalla struttura per ricovero ospedaliero, motivi familiari o personali o altro, il pagamento della retta è, comunque dovuto. La conservazione del posto letto è a discrezione della Residenza che deciderà, a seconda del caso, se provvedere alla dimissione dalla struttura o al reingresso alla data programmata.

### | Preavviso

In caso di dimissione volontaria dell'ospite lo stesso è tenuto a dare preavviso alla struttura di 15 giorni. In caso di mancato preavviso l'ospite o il Contraente deve corrispondere al Gestore a titolo di penale un importo pari alla retta giornaliera per ciascun giorno di mancato preavviso fino al massimo di quindici giorni. Presso la Direzione è disponibile il modulo "Preavviso di dimissioni", da sottoscrivere e riconsegnare.

### | Modalità di pagamento

La fattura verrà emessa mensilmente ed anticipatamente con pagamento entro 5 del mese in corso.

### | Rilascio della documentazione prevista ai fini fiscali

Annualmente, Edos Srl rilascia all'intestatario della fattura relativa al pagamento delle rette la Dichiarazione di composizione della retta ai fini della deducibilità fiscale.

## REGOLAMENTO DI STRUTTURA

Il Regolamento di struttura che risulta parte integrante della Carta dei Servizi, consegnato durante il colloquio per la raccolta dei dati sociali, viene accettato dal Contraente al momento della sottoscrizione del contratto.

## RICHIESTA DOCUMENTI SANITARI

Dopo la dimissione è possibile richiedere copia dei documenti sanitari avuti durante il ricovero. Gli eredi legittimi possono richiedere copia della documentazione sanitaria di un loro parente conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa e dalla normativa in materia di privacy così come disposto dal Regolamento U.E. n. 2016/679. La documentazione può essere ritirata nei termini indicati dalla direzione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle 18,00 presso gli uffici amministrativi, dagli aventi diritto o da una persona regolarmente delegata, munita di valido documento di riconoscimento. Le copie autenticate delle cartelle cliniche sono riconsegnate entro 30 giorni dalla data della richiesta. Sarà a carico del richiedente il costo del materiale cartaceo (vedi listino servizi extra).

## NORME DI SICUREZZA DEGLI UTENTI E DEI VISITATORI

Come previsto dalla normativa vigente, tutto il personale della Struttura è adeguatamente addestrato ad intervenire in caso di emergenza ed all'interno della Struttura sono presenti le norme di sicurezza. Pertanto si invitano i signori visitatori ed i degenti, in caso di necessità, a seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dal personale dipendente.

### | Fumo

Per rispetto della normativa attualmente in vigore, della propria e dell'altrui salute e per ragioni di sicurezza è vietato fumare in tutta la struttura.

## INFORMAZIONE, PRIVACY E SICUREZZA

Al fine di gestire informazione, privacy e sicurezza si è previsto quanto segue:

- riconoscibilità del personale attraverso apposito cartellino d'identificazione e divise differenziate;
- accurata comunicazione dell'iter terapeutico e assistenziale all'ospite o al rappresentante legale e ai familiari autorizzati da parte del medico referente;
- partecipazione informata dell'ospite o del rappresentante legale alle cure fornite, con sottoscrizione di consenso informato. La procedura relativa all'obbligo del consenso non solleva comunque il medico dalle sue specifiche responsabilità in ordine alla corretta esecuzione degli atti che si accinge a compiere e che ha scelto secondo "scienza e coscienza".
- garanzia sulle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali ai sensi della normativa in materia di privacy così come disposto al regolamento U.E. n. 2016/679;
- sicurezza tecnologica e impiantistica delle attrezzature, anche nei riguardi di possibili incidenti;
- garanzia della qualità igienico-sanitaria dei prodotti forniti mantenendo attivo un sistema di autocontrollo implementato in base ai criteri dei regolamenti CE 852/04 e 853/04.

### | Rispetto della privacy

Il personale è tenuto, per legge e per etica, a mantenere la massima riservatezza ed evitare la divulgazione con ogni mezzo di notizie di qualsivoglia natura inerenti gli ospiti, al di fuori di quanto strettamente necessario e nelle modalità previste dalle procedure per l'erogazione corretta del servizio. Il soggetto gestore, nel rispetto della normativa vigente, definisce le modalità attraverso le quali favorisce e supporta l'esercizio dei diritti legali degli utenti anche in collaborazione con i familiari. Ogni disfunzione o mancato rispetto dei diritti degli ospiti deve essere segnalata alla Direzione.

## STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI

La Residenza fornisce assistenza assicurando qualità, in un ambiente che valorizza i rapporti umani e che mira alla tutela della persona e alla garanzia del comfort durante la degenza.

Gli standard di Qualità vengono definiti sulla base dei requisiti strutturali e gestionali individuati dalle normative vigenti.

Esiste, tuttavia, un impegno programmatico che si sta sviluppando dall'analisi e dalla valutazione delle attività con l'intento di migliorare la Qualità erogata e percepita.

Tutte le procedure ed i protocolli vengono distribuiti al personale preposto al fine di garantire una comunicazione efficace e sinergica.

### | Qualità delle prestazioni

I responsabili per la gestione della qualità dei servizi offerti hanno orientato la propria attenzione sui seguenti obiettivi:

- estendere la personalizzazione degli interventi;
- sviluppare l'integrazione tra le diverse figure professionali che compongono l'équipe;
- migliorare i livelli di comunicazione con gli ospiti e i familiari;
- favorire la partecipazione degli utenti al miglioramento del servizio;
- consolidare e potenziare le esperienze e le attività di animazione.

### | Formazione

Gli obiettivi formativi sono coerenti ai progetti di miglioramento della qualità. Tutti i profili professionali

sono coinvolti nei processi formativi finalizzati a:

- migliorare la comunicazione;
- favorire lo sviluppo del lavoro di équipe;
- garantire il costante aggiornamento degli operatori.

### | Soddisfazione dell'utente e dell'operatore

Focalizzare l'attenzione sulle attese degli ospiti in struttura vuol dire riflettere sugli aspetti che incidono e rendono concreta la soddisfazione dell'utente. L'orientamento all'ospite ha evidenziato la necessità di attivare un percorso utile a favorire un attento ascolto dei suoi bisogni.

Tale impegno rappresenta un tassello del percorso carta dei servizi, caratterizzato dall'analisi della rilevazione del grado di soddisfazione degli ospiti. Attraverso tale analisi, Edos Srl può fornire risposte efficaci, modificare la sua missione, mettendo in atto azioni correttive con l'obiettivo finale di instaurare rapporti di fiducia, comprensione e credibilità.

La compilazione del questionario ha periodicità annuale. L'Ufficio Assistenza Clienti inoltra alla Direzione di struttura l'avviso da appendere in bacheca, completo di link e qr code di accesso al questionario, costruito su software Surveys interno. L'Ufficio Marketing pubblica sulla home page del sito web il banner di accesso al questionario; è compito della Direzione di struttura diramare la comunicazione ad Ospiti e Familiari via mail e sollecitarne la compilazione nell'ottica di ottenere la più alta adesione possibile. La rilevazione avviene dal 1 al 30 novembre, il termine ultimo per la compilazione dei questionari è il 30 novembre. La reportistica, a cura del Centro Assistenza Clienti, viene resa disponibile entro il 30 gennaio dell'anno successivo (un fac-simile del suddetto modulo con le informazioni sul servizio erogato è riportato nella pagina successiva).

Edos Srl ritiene inoltre che, l'attività di ascolto non debba essere rivolta esclusivamente all'utenza ma anche ai propri operatori allo scopo di incrementarne la soddisfazione, migliorare il clima emotivo e la qualità assistenziale con un conseguente miglioramento del benessere dell'Ospite. A tale scopo viene distribuito annualmente un questionario atto a rilevare il grado di soddisfazione del personale che a seguito dell'elaborazione dei dati permetta di intraprendere eventuali azioni correttive o migliorative.

## MECCANISMI DI TUTELA E DI VERIFICA

### | Punto di ascolto

La struttura mette a disposizione di ospiti, familiari e operatori una postazione denominata #EdosTiAscolta dotata di notebook dedicata alla raccolta di segnalazioni, reclami e opinioni degli utenti. Attraverso il software "Ticket" si potrà segnalare eventuali problematiche riscontrate e condividere le proprie opinioni sui servizi resi dalla struttura. Lo scopo è quello di creare uno spazio virtuale dove incanalare suggerimenti, comunicazioni ed eventuali reclami che possano essere rapidamente presi in carico dalla Direzione di Struttura. Per il primo utilizzo è necessario registrarsi presso la Direzione struttura.

### | Difensore Civico

L'assistito, il suo legale rappresentante e i suoi familiari possono richiedere l'intervento del Difensore Civico Territoriale, nei casi in cui venga negata o limitata la fruibilità delle prestazioni nonché per ogni eventuale necessità inerente il servizio ricevuto. Si informa inoltre che è possibile rivolgersi ai seguenti uffici dell'ASL: Ufficio Relazioni con il Pubblico e Ufficio di Pubblica Tutela.

## Questionario di soddisfazione dell'Utente/Familiare

NOME DELLA STRUTTURA.....		DATA DI COMPILAZIONE ____/____/____/									
<b>INFORMAZIONI SULL'UTENTE</b>											
ETÀ DELL'OSPITE Anni .....	SESSO <input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina										
VIVE NELLA RESIDENZA: <input type="checkbox"/> da meno di 6 mesi <input type="checkbox"/> da 6 mesi a 2 anni <input type="checkbox"/> da più di 2 anni <input type="checkbox"/> da più di 4 anni											
INDICARE LA PERSONA CHE COMPILA IL PRESENTE QUESTIONARIO	<input type="checkbox"/> Ospite	<input type="checkbox"/> Coniuge	<input type="checkbox"/> Figlio/Figlia	<input type="checkbox"/> Nipote	<input type="checkbox"/> Altro						
<b>INFORMAZIONI SUL SERVIZIO</b>											
1. È soddisfatto dell'accoglienza e delle informazioni ricevute in residenza?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2. Rispetto a quanto sopra può indicarci nello specifico quanto è soddisfatto di:											
2.1 Carta dei servizi (indicazioni in merito ai servizi disponibili e alle modalità per usufruirne)	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2.2 Orari di apertura al pubblico degli uffici	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3. È soddisfatto degli ambienti comuni della residenza (aspetto, comodità, temperatura, ventilazione, luminosità)	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
4. È soddisfatto della camera personale (comodità, dimensione, arredo, temperatura, luminosità)	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
5. È soddisfatto della cura dedicata ad igiene personale e pulizia ambienti?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6. Rispetto a quanto sopra può indicarci nello specifico quanto è soddisfatto di:											
6.1 Cura dedicata all'igiene personale	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6.2 Pulizia dei servizi igienici e degli ambienti	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

7. È soddisfatto del servizio di ristorazione?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
8. Rispetto a quanto sopra, se la valutazione è inferiore al 7, può indicarci nello specifico su quali servizi possiamo migliorare?	Qualità dei pasti	Quantità dei pasti	Varietà menù	Diete speciali	Servizio al tavolo						
9. Rispetto a quanto sopra può indicarci nello specifico quanto è soddisfatto di:											
9.1 Quantità dei pasti	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
9.2 Qualità dei pasti	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
9.3 Varietà nel menù	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
9.4 Diete speciali (possibilità di modificare i cibi in presenza di disturbi di masticazione, di deglutizione o per i suoi problemi di salute)	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
9.5 Servizio al tavolo	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10. È soddisfatto del servizio di lavanderia?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11. È soddisfatto dell'organizzazione degli orari in residenza?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
12. Rispetto a quanto sopra può indicarci nello specifico quanto è soddisfatto di:											
12.1 Orari apertura alle visite	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
12.2 Orari pasti	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
12.3 Orari sonno/veglia	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

<b>13.</b> È soddisfatto della cortesia, professionalità e sollecitudine del personale assistenziale	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>14.</b> Rispetto a quanto sopra può indicarci nello specifico quanto è soddisfatto di:																							
<b>14.1</b> Personale Ausiliario/Assistenziale	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>14.2</b> Infermieri	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>14.3</b> Personale Medico	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>14.4</b> Fisioterapisti	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>14.5</b> Animatori	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>15.</b> L'equipe ha condiviso con lei il suo percorso di cura e assistenza (PAI: piano Assistenziale Individuale)?	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>16.</b> È soddisfatto delle attività terapeutiche fornite dalla residenza?	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>17.</b> È soddisfatto delle attività di animazione?	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>18.</b> È soddisfatto delle attività di fisioterapia?	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>19.</b> È soddisfatto del rispetto dell'intimità e della privacy?	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>20.</b> Come percepisce l'atmosfera ed il clima emotivo in residenza?	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 50%;">Serena</td> <td style="text-align: center; width: 50%;">Malinconica</td> </tr> </table>	Serena	Malinconica																				
Serena	Malinconica																						
<b>21.</b> Rispetto a quanto sopra può indicarci nello specifico quanto è soddisfatto:																							
<b>21.1</b> Del rapporto umano con gli altri ospiti/familiari?	<p style="text-align: center;"><b>SCALA DA 0 A 10</b></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													

21.2 Del rapporto umano con il personale che si occupa di lei?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
21.3 Percepisce cortesia, disponibilità ed umanità da parte del personale nei suoi confronti?	Sì					No					
22. È a conoscenza dei mezzi a disposizione per denunciare un atto di molestia, abuso o qualsiasi altro incidente?	Sì					No					
23. È soddisfatto del servizio offerto dalla struttura nel suo complesso?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
24. Consiglierebbe la nostra residenza ai suoi amici/familiari?	<b>SCALA DA 0 A 10</b>										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Sezione commenti										
<p><b>25.</b> RingraziandoLa per il tempo dedicato alla compilazione del questionario La invitiamo ad apporre nello spazio sottostante, eventuali suggerimenti/osservazioni.</p>											

FACSIMILE

## INFORMAZIONI INTEGRATIVE AL CONTRATTO DI INGRESSO/CONDIZIONI ECONOMICHE

### | Documenti da fornire all'accettazione

#### **Relativi all'Ospite:**

- Codice Fiscale
- Carta di Identità;
- Tessera Sanitaria ed esenzioni;
- Eventuali relazioni e documentazioni sanitarie;
- Eventuale impegnativa economica da parte del Comune;
- Eventuale riconoscimento pensione invalidità o accompagnamento;
- Copia Certificato di Residenza;
- IBAN;
- indirizzo mail.

#### **Relativi al Contraente che esegue l'ingresso:**

- Codice Fiscale;
- Carta di Identità;
- Eventuale nomina del Tribunale per ADS - Tutore - Curatore;
- Indirizzo mail

## SINTESI DELLE CONDIZIONI

1. Quota utente giornaliera praticata:
  - Ricovero temporaneo/definitivo in Casa Residenza Anziani € 95,00
  - Ricovero temporaneo/definitivo in Casa Residenza Anziani - Ospiti in convenzione con comune di Piacenza € 80,00
  - Ricovero temporaneo/definitivo in Casa di Riposo € 67,50.
2. Al momento dell'ingresso in Struttura, viene richiesto di versare una cauzione infruttifera di € 1300,00 (euro milletrecento/00); tale cauzione verrà restituita entro il mese successivo alla dimissione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Ospite, previa detrazione di eventuali sospesi. In caso di attivazione del SEPA l'importo della cauzione sarà di € 750,00 (euro settecentocinquanta/00).
3. Il periodo di preavviso per la cessazione della degenza deve essere di giorni 15 precedenti la data della dimissione.
4. La retta mensile, fatturata ad inizio mese, dovrà essere corrisposta entro il 5 del mese corrente.
5. In caso di assenza temporanea dell'ospite dalla struttura per ricovero ospedaliero, motivi familiari o personali o altro, il pagamento della retta è, comunque dovuto.
6. la retta giornaliera a carico degli ospiti/contraenti è dovuta dal primo giorno di ingresso nel servizio, sino al giorno di dimissione o decesso compreso.



## CONCLUSIONI

Il presente documento nasce per facilitare l'utilizzo dei nostri servizi e ad aumentare la trasparenza della nostra organizzazione. Siamo a disposizione per aumentarne la chiarezza anche in base al Vostro aiuto, quindi, qualora aveste indicazioni o suggerimenti utili a migliorare i nostri servizi, non esitate a farlo presente alla Direzione di Struttura.

Vi ringraziamo per averci dato la vostra fiducia.

La Direzione Struttura

---

| Emissione/elenco approvazioni

	DATA	RQ	AD
Revisione 1	03.04.2024	F.to Gabriella Filippi	F.to Carlo Iuculano

Per presa visione ricevuta ed accettazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

L'Ospite / il Contraente/ il Legale Rappresentante dell'Ospite \_\_\_\_\_